



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34	Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI 2021
Data: 29/06/2021	

L'anno (2021) il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 18:18 nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale presso la Sala Conferenze dell'Accabi Hospital Burresi con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	Presente		Presente
BUSSAGLI DAVID	SI	AMBROSIO GIACOMO	SI
NASTASI STEFANO	SI	BORRI BRUNO	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	NO	GALLIGANI RICCARDO	SI
CIPRIANI GIUDITTA	SI	GUERRA MARIA ANGELA	SI
BRUNI ILENIA	SI	MENGOLI MATTEO	NO
LAZZERI SILVIA	SI	MARINIELLO DANIELE	SI
GALLERINI FRANCO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
CECCHERINI DANIELA	SI	MESCE IRENEO	SI
MASI DANIELA	SI		

Totale Presenti: 15 Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale: Eleonora Coppola

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Salvadori Susanna, Carrozzino Fabio, Berti Nicola, Gambassi Roberto

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, il Sig. Franco Gallerini, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Guerra Maria Angela, Lazzeri Silvia e Mesce Irene

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Si dà atto che trattandosi di argomenti connessi, l'illustrazione ed il dibattito sarà unitario ma con votazioni separate per questa delibera e per le delibere CC nn. 33 e 35.

Il Sindaco Bussagli David illustra i punti all'ordine del giorno nn. 7, 8 e 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014 prevedendo un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTI l'art. 1 commi 654 e 683 della sopra citata L n. 147/2013;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

RICHIAMATI:

- l'art. 151 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.L.vo n. 267/2000- che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito per motivate esigenze;

- l'art. 172 comma 1 lett. c) del sopra citato decreto secondo cui al Bilancio è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;

- l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000;

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

VISTA la Legge 17 luglio 2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, in cui si prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, poi al 31 marzo 2021 (Decr. M. Interno 13.01.21), al 31 maggio 2021 (Circolare Min. n. 320 del 29.04.2021), ed infine al 31 luglio (art. 52 co. 2 D.L. 73/2021), anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

RICHIAMATO l'art. 30 comma 5, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41, convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 21 maggio 2021 n. 69 che dispone:

“ limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 e all'art. 53 comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388, i comuni approvano le tariffe ed i regolamenti TARI sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti entro il 30.06.2021”;

VISTO il Regolamento Comunale della Tassa approvato in ultimo con atto del Consiglio



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Comunale n. 88 del 30.12.2020 e n. 35 in data odierna;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 527 della Legge 27.12.2017 n. 2015 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA – tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario e la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento... ;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* in particolare l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: *“La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19”*;

VISTA la Delibera di Arera n. 158/2020, che interviene definendo un meccanismo obbligatorio di riduzioni del prelievo dei rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche per effetto delle chiusure stabilite nel periodo di emergenza;

VISTE le deliberazioni dell'Autorità 238/2020 con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione n. 158/2020;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- ☐ del tasso di inflazione programmata;
- ☐ del miglioramento della produttività;
- ☐ del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- ☐ delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

DATO ATTO che, nell'ambito territoriale rifiuti Toscana Sud a cui appartiene il Comune di Poggibonsi, le funzioni di Ente Territorialmente Competente, di cui alla deliberazione Arera n. 158/2020, sono esercitate dall'Autorità per il servizio integrato dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, come precisato nell'art. 3 del suo Statuto, *“ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali”*;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2021;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

DATO ATTO che le riduzioni che sono state previste saranno finanziate con le risorse assegnate dall'art. 6 del D.L. 73/2021 ed eventualmente con le risorse di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, come integrate con le risorse di cui all'art. 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione del CC n. 33 in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2021;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI e relative agevolazioni, da applicare per l'anno 2021;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Con voti:

Favorevoli	12	Gruppo Consiliare "PARTITO DEMOCRATICO" (Bussagli D., Nastasi S., Cipriani G., Bruni I., Lazzeri S., Gallerini F., Ceccherini D.) Gruppo Consiliare "VIVACIT(T)A' " (Masi D., Ambrosio G.) Gruppo Consiliare "POGGIBONSI PUO' " (Borri B.) Gruppo Consiliare "AVANTI POGGIBONSI" (De Santi S., Mesce I.)
Contrari	0	
Astenuti	3	Gruppo Consiliare "LEGA – SALVINI PREMIER" (Galligani R., Guerra M.A., Mariniello D.)

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;

2. di determinare, per i motivi espressi, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2021 nella misura che sotto si riportano:

-Ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- a. 50 % per le utenze domestiche,
- b. 50 % per le utenze non domestiche.

- Ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

- c. 73 % per le utenze domestiche,
- d. 27 % per le utenze non domestiche.

- Stabilire, per le utenze domestiche, i coefficienti K_a e K_b utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:

Numero di componenti	K_a	K_b
	(v. tab 1a DPR 27.04.1999 n. 158)	(v. tab 2a DPR 27.04.1999 n. 158)
1 componente	0,86	1
2 componenti	0,94	1,6
3 componenti	1,02	2
4 componenti	1,10	2,2
5 componenti	1,17	2,9
6 o più componenti	1,23	3,4

- Confermare per le seguenti tipologie precisi elementi di identificazione secondo il seguente schema:

Sottocategoria	Descrizione attività
7 B	Agriturismi con ristorante
8 A	Case vacanze e affitta camere
8 B	Agriturismi senza ristorante

- Fissare, per le utenze non domestiche, i coefficienti K_c e K_d utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del DPR 158/99 sulla base del seguente schema:

Cat	Descrizione	K_c di rif.		K_d di rif.	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	medio	4,82	medio



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

2	Cinematografi e teatri	0,43	medio	3,93	medio
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	medio	4,4	medio
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	medio	7,12	medio
5	Stabilimenti balneari	0,56	medio	5,15	medio
6	Esposizioni, autosaloni	0,45	medio	4,07	medio
7	Alberghi con ristorante	1,08	min	12,31	medio
7 B	Agriturismi con ristorante	1,08	min	9,95	min
8	Alberghi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
8 A	Case vacanze, affitta camere,	0,85	min	7,8	min
8 B	Agriturismi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
9	Case di cura e riposo	0,89	min	8,21	min
10	Ospedali	1,26	medio	11,61	medio
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	medio	11,23	medio
12	Banche e istituti di credito	0,86	max	7,89	max
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	medio	9,86	medio
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2	medio	11,03	medio
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	0,79	medio	7,28	medio
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,34	medio	12,27	medio
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	medio	9,66	medio
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	min	7,95	medio
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	min	9,8	medio
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	min	5,57	medio
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	min	6,05	medio
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	min	45,08	Medio
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,5	medio	32,2	medio
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	min	33,10	Medio
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	medio	17,64	medio
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	medio	17,6	medio
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	min	38,9	min
28	Ipermercati di generi misti	1,73	medio	15,86	medio
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,03	medio	46,25	medio
30	Discoteche, night club	1,29	medio	11,82	medio

- determinare le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI:

Utenze domestiche

cat	tipo utenza	quota fissa euro/mq	quota variabile euro
1	Famiglie di 1 componente	1,2300	80,7916



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

2	Famiglie di 2 componenti	1,3444	129,2665
3	Famiglie di 3 componenti	1,4588	161,5831
4	Famiglie di 4 componenti	1,5732	177,7414
5	Famiglie di 5 componenti	1,6733	234,2955
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,7591	274,6913

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
		Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,55562	0,84328
2	Cinematografi e teatri	2,11330	0,68757
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,35903	0,76980
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83343	1,24568
6	Esposizioni, autosaloni	2,21159	0,71207
7	Alberghi con ristorante	5,30783	2,15369
7 B	<i>Agriturismi con ristorante</i>	5,30783	1,74080
8	Alberghi senza ristorante	4,17746	1,36465
8A	Case vacanze, affittacamere,	4,17746	1,36465
8B	Agriturismi senza ristorante	4,17746	1,36465
9	Case di cura e riposo	4,37404	1,43638
10	Ospedali	6,19246	2,03123
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,99588	1,96474
12	Banche e istituti di credito	4,22660	1,38039
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,25868	1,72505
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,89759	1,92975
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	3,88258	1,27367
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,58564	2,14670
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,16039	1,69006
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,63684	1,39089
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,27575	1,71456
20	Attività industriali con capannoni di	1,57269	0,97450



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

	produzione		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,11330	1,05848
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,97263	7,88696
23	Mense, birrerie, amburgherie	17,20129	5,63354
24	Bar, caffè, pasticceria	12,04090	5,79100
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,43614	3,08620
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,43614	3,07920
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,78899	6,80574
28	Ipermercati di generi misti	8,50235	2,77478
29	Banchi di mercato generi alimentari	24,72071	8,09166
30	Discoteche, night club	6,33990	2,06797

3. di prevedere le seguenti riduzioni per le utenze non domestiche per chiusure/riduzioni di orari a seguito della pandemia da Covid-19:

- Riduzione del 50% della parte Fissa e della parte Variabile per:

Cat. 1 - Cat. 2 - Cat. 13 escluso Ferramenta - Cat. 17 solo estetiste;

- Riduzione del 40% della sola parte Variabile per:

Cat. 3 – Cat. 4 solo impianti sportivi – Cat. Da 6 a 12 - Cat. 14 – Cat. 15 – Cat. 16 - Cat. 17 escl. estetiste - Cat. Da 18 a 27 - Cat. 29 - Cat. 30.

4. per tutte le utenze domestiche di applicare la riduzione del 15% della sola parte variabile oltre a quanto previsto all'art. 25 del sopra citato Regolamento comunale della Tassa, in tema di sostituzione del Comune all'utenza (esenzione) nel pagamento totale e/o parziale (agevolazioni) della tassa per utenze attive individuate dai Servizi Sociali e per categorie di utenze sulla base del sistema ISEE;

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;

6) indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134

c. 4 del Dlgs 267/2000.



COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

Il Presidente
Franco Gallerini

Il Segretario Generale
Eleonora Coppola



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
